

Codice A1817B

D.D. 24 luglio 2025, n. 1449

Istanza di Autorizzazione idraulica per l'accesso in alveo per la raccolta di materiale legnoso divelto con mezzi meccanici nell'alveo del torrente Agogna, in Comune di Novara (NO) in località Agognate, finalizzato al ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua. Richiedente: Consorzio Elettrico di Storo, Società Cooperativa con sede in Storo (TN). Autorizzazione idraulica n.103/25 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 1449/A1817B/2025

DEL 24/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per l'accesso in alveo per la raccolta di materiale legnoso divelto con mezzi meccanici nell'alveo del torrente Agogna, in Comune di Novara (NO) in località Agognate, finalizzato al ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua.

Richiedente: Consorzio Elettrico di Storo, Società Cooperativa con sede in Storo (TN).

Autorizzazione idraulica n.103/25 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 23/07/2025 (ns. prot. n.32903 in pari data), il Consorzio Elettrico di Storo, Società Cooperativa con sede in Storo (TN) nella persona del legale rappresentante Sig. Fiorile Fausto ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per per l'accesso in alveo per la raccolta di materiale legnoso divelto con mezzi meccanici nell'alveo del torrente Agogna, in Comune di Novara (NO) in località Agognate finalizzata al ripristino dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua;

- all'istanza è allegata relazione tecnica, planimetrie e documentazione fotografica delle aree oggetto di intervento.

Preso atto che:

- le lavorazioni previste consistono nella rimozione della legna divelta, in particolare tronchi di alberi trascinati dalla corrente del torrente e residui di arbusti, depositati in corrispondenza del lato di monte delle pile del ponte sul torrente Agogna, sito lungo la SS299 al km 2+400 posto a ridosso dell'impianto idroelettrico gestito dal proponente;

- le lavorazioni sono finalizzate sia al ripristino della capacità di deflusso dell'alveo del torrente Agogna in corrispondenza del suddetto ponte sia al mantenimento delle condizioni di sicurezza e funzionamento dell'impianto idroelettrico;

- il mezzo utilizzato per le lavorazioni, permette la discesa in alveo direttamente dalla sponda sinistra del torrente in prossimità della centrale idroelettrica senza la necessità di aprire nuove piste o strade di accesso, l'operatore non dovrà scendere dal mezzo per effettuare tale operazione, il materiale legnoso sarà trasportato al di fuori dell'alveo del torrente direttamente dal braccio idraulico del mezzo e depositato temporaneamente nel piazzale antistante la centrale idroelettrica e successivamente destinato a discarica o recupero.

- la durata presunta dell'intervento è stimata in due giorni lavorativi.

Considerato che:

- la rimozione del materiale legnoso divelto/fluitato, presente in alveo, si configura come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'officiosità del corso d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore dell'eventuale materiale legnoso, derivante dalle operazioni di pulizia delle sponde, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nell'Autorizzazione idraulica all'esecuzione degli interventi (lettera "n" dell'allegato A alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n.206 del 24 gennaio 2019);

- le lavorazioni, finalizzate al ripristino della capacità di deflusso dell'alveo del torrente Agogna, non sono soggette a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, le lavorazioni in argomento sono ritenute ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. è vietata la realizzazione di rampe di accesso all'alveo, al fine di non interferire con il regolare deflusso delle acque;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011, n. 8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n.10/UOL/AGR;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza il Consorzio Elettrico di Storo Società Cooperativa, all'esecuzione delle lavorazioni nel torrente Agogna, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. il materiale risultante dalle operazioni di rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, permanendo comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;
3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario. Dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente

Autorizzazione, entro il termine di anni 1 (uno), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

8. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

9. Il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche, demaniali o private ed al ripristino delle medesime.

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il funzionario referente: Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'